



COMUNE DI OLZAI

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024- 2026

Allegato Delibera C.C. nr.2 del 15 febbraio 2024

1.PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione – si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Nel quadro complessivo dei documenti di programmazione, da ultimo si inserisce il PIAO.

Con il PIAO si avvia un significativo tentativo di disegno organico del sistema pianificatorio nelle amministrazioni pubbliche che ha il merito di aver evidenziato la molteplicità di strumenti di programmazione spesso non dialoganti ed altrettanto spesso, per molti aspetti, sovrapposti. Inoltre, enfatizza un tema fondamentale: la valutazione del valore generato, delle cause e degli effetti che i meccanismi di programmazione e di pianificazione sono in grado di generare delineando, in questo modo, un filo conduttore comune tra i diversi ambiti di programmazione. Un insieme di documenti e strumenti di programmazione che devono avere un unico filo logico conduttore delle politiche di creazione del Valore Pubblico.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente alla programmazione di Bilancio introduce la possibilità di adozione di un D.U.P semplificato.

Successivamente, il comma 887 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2018 (Legge n.205/2017), ha previsto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con apposito decreto, provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'Allegato 4/1 del D. Lgs.118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP.

Il MEF, con proprio decreto del 18 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.32 del 09/06/2018, ha disciplinato la semplificazione del DUP nei comuni fino a 5.000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio di programmazione (Allegato 4/1 del d. Lgs.118/2011) prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa alla situazione interna ed esterna dell'Ente che si focalizza sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue un'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione e un'analisi sull'organizzazione dell'Ente e del suo personale e sul rispetto delle regole di finanza pubblica;

- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

In parte spesa vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento in particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni e servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione.

Segue poi un'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano opere pubbliche ed al piano delle alienazioni.

A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva, in quanto viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa, non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente.

2.LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.

Il programma di mandato dell'Amministrazione insediatasi il 26.10.2020, si muoverà all'interno delle linee individuate nel programma elettorale, evolvendosi dinamicamente sempre e solo con la condivisione dei cittadini, nonché in considerazione delle mutate esigenze e situazioni dettate dalle contingenze e dalle disposizioni locali, regionali, statali e comunitarie. Cercheremo di mettere in pratica un nuovo concetto di amministrazione basato sull'ascolto e la partecipazione sia all'interno che all'esterno del palazzo comunale.

Linee strategiche fondamentali del nostro programma saranno:

- Fermare lo spopolamento e creare le condizioni del restare e tornare ad Olzai;
- Ridare ad Olzai il suo ruolo in tutti gli ambiti nei quali oggi è marginale;
- Essere trainanti e propositivi guardando la montagna dalla montagna;
- In particolare, per quanto riguarda la lotta contro lo spopolamento, l'Amministrazione si impegnerà al fine di impedire che vengano a mancare i servizi essenziali alla comunità.

Verrà data importanza al settore agricolo e pastorale al fine di riconoscerne non solo l'importanza economica ma anche quella culturale e di formazione della collettività olzaese.

Saranno sostenute le attività commerciali, agricole e turistiche, favorendo sia la partecipazione ad iniziative di lancio e sostegno delle attività produttive e commerciali che la valorizzazione e il potenziamento delle strutture ricettive. Particolare importanza rivestirà il risanamento e la valorizzazione ambientale.

Per quanto riguarda invece la sfera socio-culturale saranno promossi in ambito socio-assistenziale interventi per prevenire cause di disagio ed isolamento sociale e lavorativo, ma anche di potenziamento dell'assistenza domiciliare attraverso adeguati programmi socio-assistenziali.

Ci sarà un impegno costante dell'Amministrazione nell'assicurare l'istituzione "scuola" al comune di Olzai, ritenendo che questa sia una pietra fondante di ogni comunità.

Saranno promosse inoltre iniziative culturali, in diversi settori, finalizzate alla crescita culturale dei cittadini e al recupero dell'importante ruolo che il paese di Olzai ha sempre avuto in tale ambito.

Sarà promossa, anche con l'aiuto e la partecipazione delle associazioni locali, l'organizzazione di eventi culturali, come strumento di comunicazione e promozione turistica del territorio, come ad esempio l'organizzazione di sagre, convegni, premi di pittura, letteratura e poesia.

Nello specifico, nell'ambito della programmazione turistica e culturale ci proponiamo di valorizzare e promuovere il nostro paese, già rinomato in ambito artistico e culturale, al fine di promuovere eventi e manifestazioni che possano arricchire il territorio e promuoverne la visibilità turistica, tra i quali si indicano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la Biennale dell'Incisione Italiana, e la realizzazione di una mostra a cielo aperto, dedicata ai pittori del novecento sardo, che consenta oltre che l'ammirazione delle opere anche la visita degli scorci più caratteristici e più antichi del paese.

PARTE PRIMA:

3. ANALISI DI CONTESTO

L'analisi della situazione esterna e interna è funzionale alla contestualizzazione degli obiettivi strategici per una loro efficace traduzione in obiettivi operativi, attraverso l'individuazione di specifiche caratteristiche del contesto e dell'organizzazione che faciliteranno l'articolazione degli obiettivi strategici correlati a specifiche caratteristiche ritenute importanti, sia in senso positivo che in senso negativo.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento di profili quali:

- le caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
- l'organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- gli Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
- la coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

a. Analisi della Popolazione:

L'analisi demografica costituisce uno degli elementi di maggior interesse per un amministratore pubblico, in quanto l'attività posta in essere da una pubblica amministrazione deve essere diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della popolazione. Pertanto, la conoscenza di tale dato permette di orientare le politiche pubbliche locali

La conoscenza dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione	Quantità
Popolazione legale censimento	903
Popolazione al 31 dicembre 2023	753
Popolazione maschile al 2023	381
Popolazione femminile al 2023	376
Andamento demografico 2023	Quantità
Nuovi nati	8
Nuovi nati maschi	5
Nuovi nati femmine	3
Deceduti	14
Deceduti maschi	8
Deceduti femmine	6
Saldo naturale	-6
Emigrati	1

Aggregazioni familiari	Quantità
Nuclei familiari	379
Convivenze	1

Popolazione: trend storico

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione complessiva al 31 dicembre	822	794	777	763	753
In età prescolare (0/6 anni)	22	28	28	30	32
In età scuola obbligo (7/14 anni)	41	36	37	30	33
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	123	108	97	98	93
In età adulta (30/65 anni)	388	374	361	351	35
In età senile (oltre 65)	248	248	254	254	244

Il trend della crescita demografica è in lento ma costante calo a causa del tasso di mortalità maggiore rispetto a quello di natalità.

Il contesto socio-economico presenta le caratteristiche tipiche dei paesi posti all'interno della Sardegna. Le problematiche rilevate riguardano la composizione della popolazione caratterizzata da età più avanzata con

ridotto numero di persone in età lavorativa.

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile.

b. Analisi del Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Dati territorio	Quantità
Estensione geografica	
Superficie	69,85 kmq
Risorse idriche	
Laghi	1
Fiumi	2
Strade	
Statali	0 km
Provinciali	31 km
Comunali	40 km
Vicinali	41 km

c. Analisi dell'economia:

la vastità del territorio di Olzai e la mitezza del clima hanno da sempre contribuito allo sviluppo di un'economia basata sull'agricoltura e l'allevamento con grande varietà di prodotti come cereali, ortaggi, vitigni e ulivi, nonché una ricca produzione di formaggi. In sintesi possiamo affermare che l'economia olzaese è prevalentemente agro-pastorale, anche se non mancano le piccole aziende attive nei settori del commercio e dell'edilizia.

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi).

I servizi pubblici locali sono gestiti per la maggioranza dei casi in economia, mediante l'utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi, i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

a) Servizi gestiti in forma diretta

- gestione risorse umane;
- gestione economica, finanziaria e di programmazione;
- gestione delle entrate tributarie esclusa la riscossione coattiva;
- servizi di supporto (protocollazione, pubblicazione atti);
- urbanistica e programmazione del territorio;
- manutenzione viabilità, circolazione stradale e illuminazione pubblica;
- servizio di protezione civile;
- anagrafe, stato civile, servizio elettorale, leva e servizio statistico;
- programmazione interventi per infanzia e minori;
- programmazione interventi per gli anziani e per le disabilità e erogazione contributi;
- programmazione interventi per le famiglie;
- servizio necroscopico e cimiteriale;
- servizio pubblica istruzione (avvisi borse di studio, ...);
- servizio di protezione civile;
- servizi in materia di viabilità e infrastrutture rurali;
- servizi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;

b) Servizi gestiti in forma associata

È stato trasferito all'Unione Comuni Barbagia il servizio di raccolta e trasporto e smaltimento dei Rifiuti Solidi e urbani.

c) Servizi affidati ad altri soggetti

Con gare ad evidenza pubblica o affidamenti diretti, secondo le previsioni di legge, vengono periodicamente affidati i seguenti servizi:

- Servizio pubblica istruzione (mensa scolastica);
- Gestione pulizie municipio e locali comunali;
- Gestione Biblioteca comunale e Museo;
- Gestione Centro infanzia e ludoteca;
- Gestione attività ricreative e di socializzazione ;
- Servizio manutenzione del verde pubblico e pulizia strade;
- Servizi di manutenzione impianto acquedotto e depurazione;
- Servizi di manutenzione vari (illuminazione pubblica,);

d) Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il servizio di assistenza domiciliare e il servizio di assistenza educativa vengono gestiti dal PLUS di Nuoro, nato in applicazione della Legge regionale 23/2005, che attribuisce al Piano locale unitario dei servizi (PLUS) compiti e funzioni centrali nel sistema integrato dei servizi alla persona. La legge regionale prevede che i Comuni e l'ATS provvedano, attraverso il PLUS, alla programmazione e alla realizzazione del sistema integrato dei servizi e all'attuazione locale dei livelli essenziali sociali e socio-sanitari.

e) Le funzioni esercitate su delega

Le funzioni esercitate su delega della Regione Sardegna sono, in sintesi, le seguenti:

- Piani personalizzati L. 162/98 – assistenza diretta e indiretta disabilità;
- Progetti ritornare a casa;
- Interventi per Disabilità gravissime
- Sussidi per particolari categorie di cittadini: talassemici, persone affette da disturbi psichici, neoplasie, etc.
- Contrasto povertà.

5.SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

5.1 SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

Fondo cassa al 31.12.2023	4.364.730,07
----------------------------------	--------------

Andamento Fondo cassa triennio precedente

	2021	2021	2023
Fondo cassa al 31.12	3.987.858,59	4.214.700,86	4.364.730,07

5.2 UTILIZZO ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NEL TRIENNIO PRECEDENTE

Nell'intervallo di tempo considerato l'Ente non ha mai fatto ricorso alle anticipazioni di Tesoreria di cui all'art.222 del D. Lgs.267/2000.

5.3 INDEBITAMENTO

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto del suddetto limite, si rinvia alle note integrative a corredo dei bilanci di previsione per maggiori approfondimenti e si evidenzia che la programmazione del Comune di Olzai contenuta nel presente documento non prevede di far ricorso ad indebitamento presso istituti di credito per la realizzazione dei propri investimenti.

5.4 DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

Al momento di redazione del presente documento non si rilevano debiti fuori bilancio per il 2024.

5.5 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE – VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI

Le risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione per la realizzazione dei propri obiettivi sono costituite da entrate proprie, contributi statali, contributi regionali, contributi da altre amministrazioni pubbliche e avanzo di amministrazione nei limiti di utilizzo consentiti dalla normativa in materia. La valutazione generale sui mezzi finanziari consente di individuare, per ciascun titolo, le fonti di entrata.

Si riporta di seguito un andamento delle entrate del triennio precedente e l'entrata stimata prevedibile.

5.5.1 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	55.242,72	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	1.771.482,16	2.325.802,76	2.311.629,30	2.052.970,62	1.816.860,08	1.816.860,08
Totale Entrate Correnti (A)	1.771.482,16	2.325.802,76	2.366.872,02	2.052.970,62	1.816.860,08	1.816.860,08
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	159.906,23	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	159.906,23	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	1.652.297,42	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	166.062,01	282.318,29	628.412,07	567.245,31	67.245,31	10.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	166.062,01	282.318,29	2.415.709,49	567.245,31	67.245,31	10.000,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	177.703,92	222.771,95	518.202,00	526.170,00	526.170,00	526.170,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	2.115.248,09	2.830.893,00	5.460.689,74	3.146.385,93	2.410.275,39	2.353.030,08

5.5.2 Analisi delle risorse

Di seguito un'analisi delle fonti di finanziamento raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	211.829,28	252.644,44	219.417,00	201.395,00	203.209,00	203.209,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	236.570,43	254.361,83	254.624,43	256.000,00	256.000,00	256.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	448.399,71	507.006,27	474.041,43	457.395,00	459.209,00	459.209,00

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.108.610,79	1.271.507,87	1.595.114,62	1.365.432,23	1.132.041,08	1.132.041,08
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	7.261,98	93.322,17	7.253,72	7.300,00	7.300,00	7.300,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.115.872,77	1.364.830,04	1.602.368,34	1.372.732,23	1.139.341,08	1.139.341,08

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	136.294,61	392.596,76	143.941,80	132.290,00	132.290,00	132.290,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,02	0,15	20,00	20,00	20,00	20,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	70.915,05	61.369,54	91.257,73	90.533,39	86.000,00	86.000,00
Totale	207.209,68	453.966,45	235.219,53	222.843,39	218.310,00	218.310,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	2.500,00	6.418,38	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	158.915,43	213.866,22	529.003,22	505.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	57.245,31	95.408,85	57.245,31	57.245,31	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.000,00	285,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	3.646,58	4.503,38	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	166.062,01	282.318,29	628.412,07	567.245,31	67.245,31	10.000,00

6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Dal 2019 non ricorre più l'obbligo del rispetto del pareggio di bilancio.

I commi da 819 a 826 della legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali in precedenza.

A partire dal 2019 gli Enti Locali possono utilizzare in modo pieno ai fini dell'equilibrio sia il Fondo Pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione.

Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs.118/2011) e dal Tuel, senza ulteriori limiti.

Gli enti infatti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto (allegato 10 al D. Lgs.118/2011 c.821).

Il comma 821 citato, in pratica, chiede agli enti locali di garantire solamente il mantenimento di un equilibrio che già deve essere assicurato:

- l'equilibrio di parte corrente
- l'equilibrio di parte capitale

indicati dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 del D.lgs. 118/2011.

PARTE SECONDA

7. INDIRIZZI GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base degli indirizzi generali che saranno di seguito illustrati.

7.1 ENTRATE

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti cittadini attraverso l'erogazione di servizi, che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce perciò, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	448.399,71	507.006,27	474.041,43	457.395,00	459.209,00	459.209,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.115.872,77	1.364.830,04	1.602.368,34	1.372.732,23	1.139.341,08	1.139.341,08
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	207.209,68	453.966,45	235.219,53	222.843,39	218.310,00	218.310,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	166.062,01	282.318,29	628.412,07	567.245,31	67.245,31	10.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	177.703,92	222.771,95	518.202,00	526.170,00	526.170,00	526.170,00

7.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici.

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato risentendo delle continue modifiche legislative. Le entrate tributarie principali sono rappresentate da Imu e Tari. - **Le tariffe TARI** vengono stabilite annualmente sulla base del piano finanziario dei rifiuti e garantiscono la copertura totale del costo. La gestione dei rifiuti è in capo all'Unione dei Comuni.

L'Ente provvederà alla conferma delle tariffe e/o alla variazione del piano Tariffario TARI 2024 qualora si verificassero degli squilibri di bilancio a seguito di eventuali aumenti dei costi di gestione del servizio della raccolta rifiuti che porterebbero ad una variazione del PEF infra periodale prima della revisione biennale obbligatoria del PEF 2022-2025 prevista per il 2024 come predisposto dall'articolo 8 della Delibera ARERA n. 363/2021 in materia di MTR-2.

- Il **gettito Imu** viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del FSC e sulla base dello storico accertato. Non si prevedono modifiche delle aliquote Imu rispetto all'annualità precedente.

Per le tariffe dei principali servizi a domanda individuale non si prevedono variazioni in aumento, ma una riconferma di quanto stabilito con delibera di Giunta Comunale nr.12 del 08.05.2023 di cui si riporta una sintesi:

TARIFFE E CONTRIBUTIONI PER L'ANNO 2024		
Tipo servizio	Unità di misura	Tariffa/Contribuzione
Centro infanzia	1	€ 60,00
Servizio Ludoteca	1	€ 25,00
Servizio Ludoteca	2	€ 20,00
Servizio Ludoteca (non residenti)	1	€ 35,00
Servizio Mensa Scolastica	1	€ 2,10
Servizio Mensa Scolastica	2	€ 1,80
Servizio Assist. Educativa	1	€ 20,61
Servizio Assist. Domiciliare	1	€ 20,58
Gest.Att. Aggreg. Sociale (Soggiorno Anziani)	1	€ 500,00
Sistema museale prezzo intero adulti (solo museo o solo mulino)	1	€ 4,00
Sistema museale prezzo intero adulti (museo+mulino)	2	€ 7,00
Sistema museale prezzo ridotto under 18 (solo museo)	1	€ 3,00
Sistema museale prezzo ridotto under 18 (museo e mulino)	2	€ 6,00
Scolaresche	2	€ 5,00

7.1.2 Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale.

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare ai bandi regionali e nazionali destinati agli investimenti.

Ulteriori investimenti potranno essere finanziati attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti e/o disponibile.

A tal proposito si evidenzia l'ottenimento per l'annualità 2024, di un contributo di Euro 50.000,00 dalla Regione Sardegna per la realizzazione della 4^a edizione della Biennale di Incisione, e per quanto riguarda le spese in conto capitale l'ottenimento di nr. 3 contributi, sempre da parte della Regione Sardegna destinati rispettivamente a:

- Euro 150.000,00 per manutenzione straordinaria dell'edificio "ex asilo nuovo";
- Euro 150.000,00 per manutenzione della strada rurale in località "Benzone";
- Euro 150.000,00 per manutenzione straordinaria della strada rurale in località "Zurru".

7.2 SPESE

Relativamente alla gestione delle spese correnti dell'ente per il triennio 2024-2026 l'Amministrazione prevede il mantenimento dell'attuale assetto dei servizi e conseguentemente del livello delle spese consolidate.

I principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli.

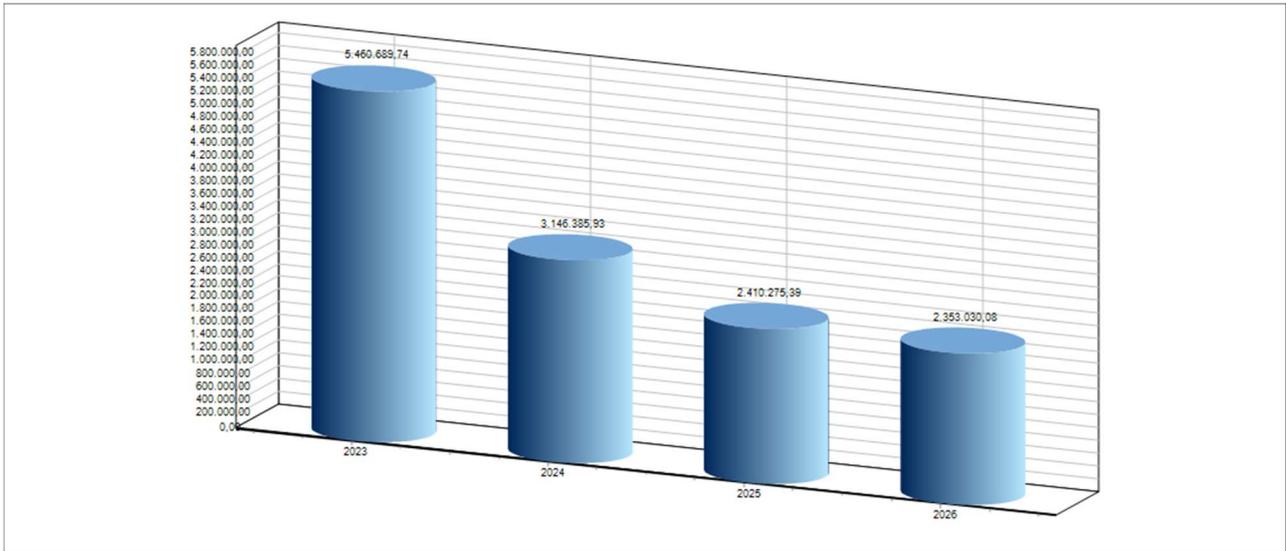
Gestione della spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	1.346.650,71	1.699.686,04	2.511.339,25	2.046.096,29	1.809.684,66	1.809.370,38
Titolo 2 - Spese in conto capitale	393.023,99	473.595,22	2.424.562,62	567.245,31	67.245,31	10.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	16.916,94	6.309,52	6.585,87	6.874,33	7.175,42	7.489,70
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	177.703,92	222.771,95	518.202,00	526.170,00	526.170,00	526.170,00

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025	2026
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	949.799,64	806.079,49	584.412,49	585.412,49
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	23.075,51	21.898,72	18.998,72	17.898,72
04 - Istruzione e diritto allo studio	122.364,93	107.184,27	99.684,27	99.684,27
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	239.139,95	160.489,56	90.255,00	90.255,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	510.133,80	9.000,00	9.000,00	9.000,00
07 - Turismo	1.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	699.865,37	199.200,14	137.200,14	79.954,83
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.020.405,03	350.962,61	288.750,00	288.750,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	363.787,08	301.500,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	20.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	892.106,23	600.895,58	594.105,50	594.105,50
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	15.126,00	0,00	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	76.657,92	45.979,28	45.672,99	45.772,99
50 - Debito pubblico	8.426,28	8.426,28	8.426,28	8.426,28
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	518.202,00	526.170,00	526.170,00	526.170,00
Totale	5.460.689,74	3.146.385,93	2.410.275,39	2.353.030,08

Previsione annuale e pluriennale della spesa



7.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale

L'art.91 del D.lgs. 267/2000, impone agli enti locali la programmazione triennale del fabbisogno di personale nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa.

Tale programmazione è ormai diventata parte del PIAO. Per l'annualità 2024 il PIAO è in fase di definizione, e sarà approvato entro la data del 15.04.2024, così come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.303 del 30.12.2023, il quale differisce al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026. Di conseguenza, per i soli Enti locali, la scadenza per l'adozione del PIAO 2024 slitta a 30 giorni dopo, ossia il 15 aprile 2024.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane in servizio presso il Comune di Olzai alla data del 31.12.2023, che risulta composto da n. 11 unità, organizzate come di seguito specificato:

SERVIZIO	UFFICIO	N. RISORSE
SERVIZI GENERALI	Segretario Comunale – reggenza	1
SERVIZI AMMINISTRATIVI	Ufficio Affari Generali	2
SERVIZI DEMOGRAFICI	Ufficio Anagrafe e Stato Civile	1
SERVIZIO VIGILANZA	Vigile Urbano	1
SERVIZIO TECNICO/IDRICO	Operaio	1
SERVIZI TECNICI	Ufficio Tecnico	2
SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI	Ufficio Finanziario e tributi	2
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Assistente Sociale	1
TOTALE		11

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto, le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità, migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.

L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione del fabbisogno di personale, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.

Ai sensi dell'articolo 91 del Dlgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Dal 20 aprile 2020 è entrato in vigore il nuovo sistema assunzionale, come disciplinato dall'art. 33 del DL n. 34/2019, convertito con modificazioni con la legge 28 giugno 2019, n. 58 e ss.mm.ii., che ha introdotto il principio di sostenibilità finanziaria per le assunzioni a tempo indeterminato degli enti locali in una logica di superamento della regolazione basata sulla copertura del turn over.

La sostenibilità va ricercata, in primo luogo, nel rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità. Il dato viene rilevato, per certezza e consistenza, dai rendiconti approvati, degli ultimi tre esercizi per le entrate, dall'ultimo rendiconto per la spesa di personale e dal bilancio di previsione assestato dell'ultimo anno per il Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il programma delle assunzioni deve comunque essere predisposto nel rispetto dei seguenti limiti di spesa:

- Limiti previsti dall'art.1 c. 562 della legge finanziaria 2007 (limite di spesa di personale anno 2008 per i comuni sotto i 1000 abitanti) pari per il comune di Olzai ad Euro 299.234,92;
- Tetto massimo di spesa di personale, per l'anno 2024, determinato ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 pari ad Euro 360.433,27.

Per quanto riguarda il fabbisogno di personale a **tempo determinato** o con altre forme flessibili di lavoro, che si rende necessario prendere in considerazione vista la situazione di carenza di personale in cui versa l'ente, si rende necessario prevedere: sia la possibilità di procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato avvalendosi dell'art.1 c.557 della legge finanziaria 2005 (legge nr. 311 del 30.12.2004) e dell'art.14 CCNL 22/01/2004, di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali.

7.2.2 Programmazione triennale dei lavori, degli acquisti di beni e dei servizi.

Ai sensi dell'art.37 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti adottano il programma triennale dei lavori e degli acquisti di beni e servizi da approvarsi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), ossia acquisti di beni e servizi che comportano una spesa pari o superiore alla soglia di euro 140.000,00.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di euro 140.000,00 il Programma triennale per gli acquisti di beni e servizi per il periodo 2024/2026 non deve essere adottato.

7.2.3 Programmazione investimenti e piano triennale opere pubbliche.

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali.

Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto e approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Per il triennio 2024/2026, annualità 2024, si prevedono di realizzare i seguenti lavori:

- La manutenzione straordinaria e ampliamento degli impianti di illuminazione pubblica finanziata da Fondi ministeriali per Euro 50.000,00;
- La manutenzione straordinaria dell'edificio "ex asilo nuovo", per un importo di euro 150.000,00, finanziata da fondi RAS.
La manutenzione straordinaria, della strada rurale sita in località "Benzone", per un importo pari ad euro 150.000,00, finanziata da fondi RAS.
- La manutenzione straordinaria della strada rurale sita in località "Zurru", per un importo di euro 150.000,00, finanziata da fondi RAS.

7.2.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Lavori di adeguamento ecocentro.

Il progetto prevede l'acquisizione dell'area per l'ampliamento del piazzale, la realizzazione del collegamento fognario e la messa a norma dell'attuale ecocentro. L'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva è stato affidato mediante progettazione esterna (Det. del Responsabile del Servizio Tecnico n.763/2021). Lo stanziamento, finanziato con avanzo di amministrazione 2020, è di euro 80.000,00. Si è in attesa della cessione del reliquato stradale adiacente all'ecocentro da parte della Provincia di Nuoro.

2. Manutenzione straordinaria canali e corsi d'acqua

Il progetto prevede la sistemazione canali delle acque piovane della zona "Lolea" e zone periferiche del centro abitato (regimentazione delle acque meteoriche nelle aree sp.4 "Cimitero", via Sardegna e via Risorgimento).

L'incarico per la progettazione definitiva è stato affidato ad un tecnico esterno con Det. del Responsabile del Servizio tecnico n.847/2022. L'importo totale del progetto, finanziato con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2020 è pari ad euro 50.000,00.

3. Riqualificazione argine "Rio Bisine"

Il progetto, finanziato con l'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2021 per euro 50.000,00, prevede la realizzazione dei lavori per la riqualificazione dell'argine "Rio Bisine". Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 108/2022 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo, mentre con Determinazione 175/677/2023 è stato affidato alla Ditta Edoardo Corbu.

La conclusione dell'intervento è prevista per il 2024.

4. Lavori sistemazione cimitero

Il progetto, finanziato con l'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2020 per euro 120.000,00, prevede la realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza del porticato. La progettazione è stata affidata ad un tecnico esterno con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico nr.764/2021. Nel corso del 2022 è stato approvato il progetto definitivo ed affidato il lavoro alla ditta Lostia Pietro. È in corso di predisposizione da parte del tecnico incaricato una perizia di variante per il completamento delle opere. Si prevede la conclusione dei lavori entro il 30.06.2024.

5. Lavori di rifacimento tratti rete idrica interna

Il progetto finanziato con avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2021 per euro 60.000,00 prevede il rifacimento della rete idrica di Via Verdi, località "Lepazai" e Via Santa Sofia. La progettazione preliminare è stata affidata con determinazione nr. 223/2022.

6. Lavori Messa in sicurezza infrastrutture idriche

I lavori prevedono la messa in sicurezza della diga dell'invaso collinare "Guzzoni". L'importo del progetto ammonta ad euro 300.000,00 ed è interamente finanziato dalla Regione Sardegna; nel corso del 2022 l'Amministrazione ha finanziato ulteriori euro 34.514,00 dall'avanzo di amministrazione 2021 al fine di implementare le opere.

La progettazione definitiva è stata affidata ad un tecnico esterno, ed allo stato attuale risulta conclusa. La lavorazione è stata affidata nel corso del 2022 alla ditta Licheri s.r.l., con la quale è in fase di sottoscrizione il contratto di appalto.

7. Lavori di manutenzione viabilità rurale

Gli interventi, per un importo pari ad euro 80.000,00, finanziati interamente mediante avanzo (da conto consuntivo) di amministrazione 2020, interessano i seguenti tratti di viabilità rurale:

-Nussolei/Agasti/Musai, conclusosi nel 2023;

-Nussolei/S'Anzolu/Su Triarzu, il progetto esecutivo allo stato attuale è stato approvato con Delibera di G.C. e si prevede la conclusione nel 2024.

8. Sistemazione campo sportivo polivalente

È stata conclusa la fase di progettazione definitiva e sono stati affidati i lavori alla ditta Solam S.r.l.s.. Allo stato attuale il contratto di appalto è in fase di sottoscrizione.

9. Completamento palestra comunale

L'intervento di completamento della palestra, per un importo di euro 150.000,00 è stato finanziato con avanzo di amministrazione. La progettazione definitiva è stata affidata e conclusa nel corso del 2022. Allo stato attuale è stato approvato il progetto esecutivo in sede di Giunta Comunale e si è proceduto all'affidamento della lavorazione, mentre è in fase di definizione la sottoscrizione del contratto.

7.2.5 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Alla data odierna la Giunta comunale non ha approvato alcun documento in merito.

Si dà atto che per il periodo di programmazione compreso nel presente documento non sono previste alienazioni di immobili.

8.EQUILIBRI DI BILANCIO DI COMPETENZA E DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'ente ha rispettato tali vincoli in quanto ha chiuso il conto di bilancio con un disavanzo di amministrazione pari ad Euro 0,00.

L'ente dovrà costantemente monitorare i relativi incassi, (onde garantire le tempistiche previste dalla normativa evitando di ricorrere all'istituto dell'anticipazione di cassa) e al recupero delle entrate ed al contenimento di spese al fine del rispetto del saldo positivo di cassa al 31.12 nonché il fondo crediti di dubbia esigibilità, evitando, per quanto possibile, la formazione di debiti fuori bilancio.

L'ente dovrà introitare tutti gli importi previsti nel bilancio.

ENTRATE	COMPETENZA 2024	CASSA 2024	SPESE	COMPETENZA 2024	CASSA 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		4.364.730,07			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	457.395,00	641.782,86	Titolo 1 - Spese correnti	2.046.096,29	2.826.262,81
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.372.732,23	1.699.710,39			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	222.843,39	364.129,35	Titolo 2 - Spese in conto capitale	567.245,31	2.361.309,03
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	567.245,31	1.454.487,14	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.620.215,93	4.160.109,74	Totale spese finali	2.613.341,60	5.187.571,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.874,33	6.874,33
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	526.170,00	676.175,14	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	526.170,00	534.777,89
Totale Titoli	3.146.385,93	4.836.284,88	Totale Titoli	3.146.385,93	5.729.224,06
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		3.471.790,89			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.146.385,93	9.201.014,95	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.146.385,93	5.729.224,06

9. DIGITALIZZAZIONE

Nel triennio 2024/2026 si completerà il percorso di digitalizzazione intrapreso dall'Ente nel 2023. Tale processo viene agevolato grazie ai finanziamenti specifici di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza. Nello specifico, il Comune di Olzai è stato ammesso ai finanziamenti degli Avvisi PNRR di cui alla Missione 1 Componente 1 per le Misure di seguito indicate al fine di perseguire gli obiettivi generali in tema di digitalizzazione previsti per ogni specifico Avviso.

<u>AVVISI PNRR M1C1 - COMUNE DI OLZAI</u>			
	MISURA PROGETTO	DESCRIZIONE PROGETTO	VALORE TOTALE PROGETTO
1	1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi	€ 14.000,00
2	1.4.3 - pagoPA - Comuni - Aprile 2022	1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 46 servizi	€ 27.315,00
3	1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Settembre 2022	1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - acquisto di 5 servizi	€ 79.922,00
4	1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi	€ 23.147,00
5	1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni Luglio 2022	€ 47.427,00
			€ 144.384,00

Dei progetti sopra elencati solo il primo prenderà avvio nel 2024, mentre gli altri risultano già avviati e affidati nel 2023 e si stanno portando avanti le fasi operative e conclusive.

10.CONCLUSIONI

Il presente documento è redatto conformemente al D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione dell'art.1 comma 887 della Legge n.205/2017 che prevede la redazione di un D.U.P. semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Il presente D.U.P semplificato ha valenza triennale, 2024/2026, ed è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale.

INDICE

1. PREMESSA

2. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

3. ANALISI DI CONTESTO

4. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

5.1 SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

5.2 UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA NEL TRIENNIO PRECEDENTE

5.3 INDEBITAMENTO

5.4 DEBITI FUORI BILANCIO RICOCOSCIUTI

5.5 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE – VALUTAZIONE MEZZI FINANZIARI

5.5.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

5.5.2 ANALISI DELLE RISORSE

6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

7.INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

7.1 ENTRATE

7.1.1 TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

7.1.2 REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE IN CONTO CAPITALE

7.2 SPESE

7.2.1 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO PERSONALE

7.2.2 PRORAMMAZIONE BIENNALE ACQUISTI E SERVIZI

7.2.3 PROGRAMMI INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

7.2.4 PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

7.2.5 PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

8. EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA.

9.DIGITALIZZAZIONE.

10.CONCLUSIONI